

Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi

XII edizione 2007/2008



COREP



sistema
qualità
certificato



Il Master Universitario di II livello in “**Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi**” è un Master del Politecnico di Torino ed è gestito da COREP.

COREP è un Consorzio nato nel dicembre del 1987, di cui attualmente fanno parte: Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro”, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, Unione Industriale di Torino, Fiat, Telecom Italia.

Il COREP opera come strumento per attuare iniziative di collaborazione fra gli atenei, il mondo della produzione e dei servizi e le istituzioni pubbliche locali, in in tre principali aree di intervento: **l'innovazione, la formazione specialistica e di alto livello e i servizi per i consorziati.**

Nel campo della formazione, il COREP realizza Master Universitari, rivolti sia a giovani laureati che a professionisti, e corsi brevi di educazione permanente, progettati anche sulla base di specifiche esigenze.

Dal 1999 è certificato UNI EN ISO 9001:2000 per la progettazione ed erogazione di prestazioni di formazione e dal 2003 è Ente accreditato dalla Regione Piemonte.

Il Master è realizzato in collaborazione con:

aiaas

EUROPEAN SAFETY AND RELIABILITY ASSOCIATION
ESRA



AMMA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
METALLURGICI MECCANICI AFFINI

3ASI

Direttore:

prof. ing. Norberto Piccinini (I Facoltà di Ingegneria, Politecnico di Torino)

Coordinatrice Organizzativa COREP:

dr.ssa Marinella Lovisone

Segreteria Master COREP

C.so Trento, 13 - 10129 Torino

Tel 011.564.51.07 - Fax 011.564.51.10

E-mail: formazione@corep.it

Web: www.formazione.corep.it



Il Master ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.
Bando Provinciale Mercato del Lavoro 2007/2008 – D. G. P. n. 642-623740 del 12/06/2007

SOMMARIO

1. PERCHÉ QUESTO MASTER?	1
2. SBOCCHI PROFESSIONALI	1
3. DESTINATARI	2
4. PERIODO E SEDI.....	2
5. STRUTTURA DIDATTICA E PROGRAMMA	3
6. COMITATO SCIENTIFICO	3
7. MODALITÀ DI ISCRIZIONE	4
8. SELEZIONE E CONDIZIONI PREGIUDIZIALI PER L'AVVIO.....	7
9. QUOTA DI ISCRIZIONE.....	7
10. FREQUENZA, VALUTAZIONE E ATTESTATI.....	8
13. AZIENDE ED ENTI	14

1. PERCHÉ QUESTO MASTER?

Frequentare un Master è utile a perfezionare la propria formazione universitaria specializzandosi in un determinato settore, ma soprattutto a coniugarla con le esigenze concrete delle imprese di settore. Il **Master Universitario di II livello del Politecnico di Torino in "Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi"** rivolge una particolare attenzione alle possibilità di contatto diretto con la realtà del mondo del lavoro, soprattutto grazie allo stage svolto in azienda e alle esercitazioni e simulazioni lavorative in aula.

Alla progettazione del Master hanno contribuito in modo determinante sia soggetti del mondo accademico, sia professionisti del settore, e il progetto didattico si è arricchito negli anni con sempre maggiore attenzione alle diverse attività industriali e del settore edilizio. Un supporto significativo alla definizione delle figure professionali formate è stato offerto dalle associazioni di settore: AMMA (Associazione Industriali Metallurgici, Meccanici e Affini), AIIA (Associazione Italiana di Ingegneria Antincendio), AIAS (Associazione Italiana Addetti alla Sicurezza) e 3ASI (Analisti dell'Ambiente, dell'Affidabilità e della Sicurezza Industriale).

Il programma del Master è inoltre riconosciuto come attività di formazione promossa dalla Sezione Italiana dell'ESRA (European Safety and Reliability Association).

2. SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Master si pone l'obiettivo di formare *Tecnici esperti in Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi*, fornendo loro le competenze necessarie per effettuare l'analisi dei rischi di processi o di impianti industriali, nonché di realtà quali la cantieristica civile con riferimento alle grandi opere infrastrutturali. Con le nuove competenze acquisite sarà possibile impostare interventi strutturali e organizzativi di riduzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente.

Il tema della sicurezza è affrontato nell'accezione più ampia del termine, comprendendo sia la tutela della salute che gli aspetti ambientali, nonché l'integrità degli impianti.

Le professionalità acquisite consentiranno l'inserimento sia nel settore privato sia nel settore pubblico oppure di svolgere attività di libera professione.

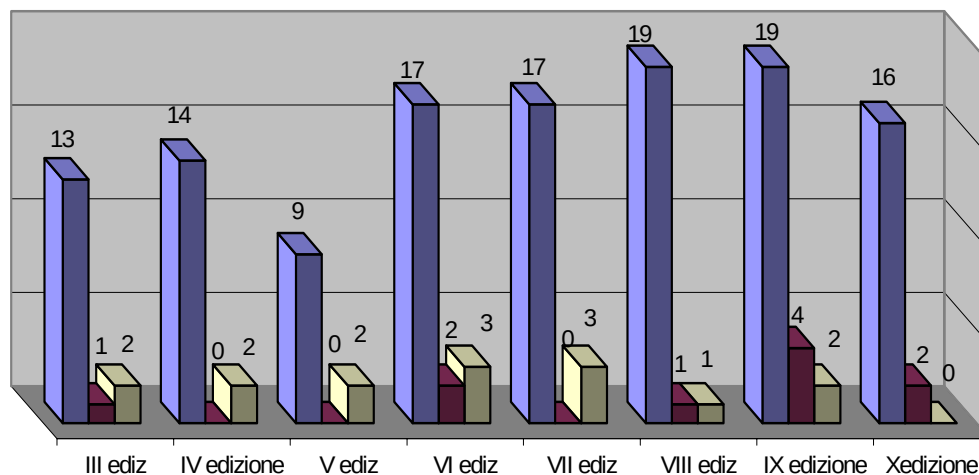
Sono previsti **due percorsi specialistici**, uno relativo ai **Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle attività industriali** e uno relativo ai **Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle attività strutturali e di cantiere** che, associato allo stage nel settore specifico, mira a formare la figura di Tecnico per la sicurezza del lavoro nel settore edile e nei cantieri ai sensi dell'Allegato V del D. Lgs. 494/96.

Sarà possibile, previa autorizzazione degli enti competenti e in funzione dell'interesse da parte dei frequentanti, organizzare un corso integrativo di 20 ore sulla rimozione, bonifica, trasporto e smaltimento rifiuti contenenti amianto, con esami finali di abilitazione per *Tecnico gestione rimozione bonifica e smaltimento rifiuti contenenti amianto* ai sensi del D.Lgs 257/92 art.10/lett.h e DPR 8/08/94 art.10 alla presenza di una Commissione specifica.

Infine, in seguito ad accordi con gli ordini Professionali - la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per il Piemonte e il Ministero dell'Interno - sarà possibile organizzare un corso integrativo di 30 ore sulla Normativa tecnica di prevenzione incendi per conseguire l'abilitazione prevista ai sensi del D.M. 25/03/85 e della Legge 818/84. L'organizzazione del corso è subordinata ad autorizzazione ministeriale e all'interesse degli allievi. L'abilitazione si consegue a seguito del superamento dell'esame finale alla presenza di una Commissione specifica. Chi fosse interessato solo al conseguimento dell'abilitazione, oltre al modulo aggiuntivo citato, deve frequentare con profitto anche i corsi di *Prevenzione e Protezione Incendi, Gas, vapori e polveri a rischio di esplosione, Sicurezza delle costruzioni contro gli incendi, Tecnica della Sicurezza Elettrica* (nelle parti di Protezione contro le sovracorrenti, Grado di protezione IP, Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o incendio, Alimentazione di emergenza).

Alcune tra le principali **figure richieste dal mercato del Lavoro e formate con il Master** sono il Coordinatore per la Progettazione e l'Esecuzione dei Lavori, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Qualità Sicurezza Ambiente, il Safety Auditor, il Consulente in Sistemi di Gestione della Sicurezza, l'Esperto nella Progettazione Antincendio.

**ESITI OCCUPAZIONALI
a tre mesi dalla conclusione del Master**



A un anno dalla conclusione del Master la percentuale di occupati nel settore è circa del 90%

3. DESTINATARI

Il Master è rivolto ai possessori di Diploma di Laurea quadriennale o quinquennale del Vecchio Ordinamento e ai/alle laureati/e di II livello del Nuovo Ordinamento (o titolo estero equipollente) in materie tecnico-scientifiche e in particolare in Ingegneria, Chimica, Architettura.

Potranno inoltre essere ammessi/e laureandi/e a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del Master.

Si richiede tra i prerequisiti la capacità di utilizzo autonomo del PC, di navigazione in Internet e dell'uso della posta elettronica, in particolare la conoscenza del sistema operativo Windows e degli applicativi word ed excel.

La Commissione Didattica del Master potrà ammettere l'iscrizione anche di studenti in possesso di titoli di studio diversi da quelli indicati, in caso dimostrino di possedere la preparazione scientifica e culturale necessaria per frequentare con profitto gli insegnamenti del Master.

Professionisti/e del settore interessati/e al perfezionamento delle proprie competenze potranno iscriversi a singoli moduli, escluso quello in Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle attività strutturali e di cantiere.

Con l'A.A. 1999/2000 è stato attivato presso il Politecnico di Torino il Dottorato di ricerca in "Sicurezza Industriale e Analisi dei Rischi". Chi avesse superato il concorso di ammissione a questo Dottorato può usufruire in tutto o in parte dei corsi del Master e conseguire quindi anche l' Attestato di frequenza COREP.

4. PERIODO E SEDI

Il Master si svolgerà **da novembre 2007 a novembre 2008**.

Le lezioni avranno luogo presso la sede COREP di C.so Trento, 13 – Torino (aule e laboratori informatici), mentre per le attività di esercitazione saranno utilizzati anche i laboratori dei Dipartimenti del Politecnico e le attrezzature di società esterne per le prove di addestramento antincendio.

Saranno a disposizione degli studenti software specialistici, laboratori informatici con connessione ad internet, materiale didattico tradizionale e multimediale a supporto delle lezioni, materiale FaD su una piattaforma didattica *open source* dedicata al corso e numerosi testi in consultazione. L'area della struttura è inoltre coperta dalla rete *wireless* a b g sino a 54Mbit/s.

L'attività didattica d'aula si svolgerà nel periodo compreso tra novembre 2007 e maggio 2008.

L'orario prevede lo svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Sono previste in tale orario anche ore di esercitazione individuale e di gruppo (autogestite o assistite), di formazione a distanza e quelle per le visite tecniche di approfondimento.

Lo stage si svolgerà presso aziende ed enti qualificati del settore nei mesi compresi tra giugno e ottobre 2008. La discussione finale si svolgerà nella prima settimana di novembre 2008.

5. STRUTTURA DIDATTICA E PROGRAMMA

Il Master, con impegno a tempo pieno, ha durata annuale e si compone di **1180 ore organizzate** in lezioni, esercitazioni, seminari e uno stage applicativo finale.

- **Lezioni ed esercitazioni – 700 ore (di cui 646 di formazione frontale + 54 di FaD)**, da novembre a maggio.

Le lezioni e le esercitazioni sono strutturate in moduli che sviluppano i diversi aspetti della sicurezza, relativi alle persone, agli impianti, all'ambiente e sono articolate in modo che trovino sufficiente approfondimento sia gli aspetti teorici sia quelli pratici.

Alcune ore saranno svolte in Formazione a Distanza (FaD) su una piattaforma dedicata per svolgere esercitazioni individuali o di gruppo e approfondire alcuni temi specifici.

La formazione in aula sarà articolata nelle seguenti **macroaree**: Sicurezza e Tutela della Salute – Le condizioni di Lavoro - Organizzazioni complesse e mercato del lavoro - Prevenzione e Sicurezza del Territorio - Azioni di Prevenzione e Protezione - Analisi di Affidabilità e di Rischio - Sistemi di Gestione – I Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle Attività Industriali – I Sistemi di Gestione di Sicurezza nelle Attività Strutturali e di Cantiere

La scelta del percorso specialistico sarà effettuata dopo alcuni mesi dall'inizio del Corso e maturata confrontandosi con il direttore e i docenti. I due percorsi, *Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle Attività Industriali* e *Sistemi di Gestione di Sicurezza nelle Attività Strutturali e di cantiere*, sono da intendersi come alternativi.

- **Stage – 480 ore (di cui 350 da svolgere entro il 31 agosto)**, da giugno ad ottobre.

Lo stage si svolge presso aziende/enti del settore selezionati, sotto la supervisione di un tutor designato. Durante lo stage, l'allievo/a ha modo di analizzare situazioni reali e di elaborare un progetto applicativo che, in forma di relazione scritta redatta con il supporto di un tutor accademico scelto tra i docenti del Master, sarà oggetto della prova finale e valutato da una Commissione.

6. COMITATO SCIENTIFICO

La responsabilità didattica del Master è affidata alla Commissione Tecnico-Scientifica formata dai responsabili di modulo e da rappresentanti di aziende, enti, atenei e associazioni del settore. La Commissione è coordinata dal Direttore del Master e ha la funzione di garantire il collegamento tra le attività didattiche e le realtà aziendali interessate ai profili formati.

Commissione Tecnico - Scientifica:

Giorgio	BALBO	Libero professionista
Alberto	BALDISSERA	Università degli Studi di Torino
Andrea	BOBBIO	Università degli Studi del Piemonte Orientale
Andrea	CARPIGNANO	Politecnico di Torino
Carlo	CLERICI	Politecnico di Torino
Pier Giuseppe	CONTINI	Politecnico di Torino
Ferdinando	D'ANNA	Direzione Regionale Vigili del Fuoco per il Piemonte
Mario	DE SALVE	Politecnico di Torino
Michele	FERRARO	Direzione Regionale Vigili del Fuoco per il Piemonte

Marco	FILIPPI	Politecnico di Torino
Enrica	FUBINI	Università degli Studi di Torino
Maurizio	GALETTO	Politecnico di Torino
Giuseppe	GENON	Politecnico di Torino
Gian Mario	GIACHINO	Ospedale Mauriziano Umberto I - Torino
Maurizio	GILIOLI	Tecnimont S.p.A. - Milano
Raffaele	GUARINIELLO	Procura della Repubblica di Torino
Marco	MASOERO	Politecnico di Torino
Giovanni	MONTI	A.M.M.A. Servizio sicurezza e ambiente di lavoro - Torino
Francesco	NOVARA	Libero professionista
Marina	NUCCIO	Procura della Repubblica di Torino
Mario	PATRUCCO	Politecnico di Torino
Norberto	PICCININI	Politecnico di Torino
Carlo	RAFELE	Politecnico di Torino
Angelo	ROBOTTO	A.R.P.A. Piemonte - Unità di Coordinamento Rischio Tecnologico
Riccardo	ROSI	Unione Industriale di Torino
Vinicio	ROSSINI	TECSA S.p.A. - Pero (MI)
Carlo	SALA	ASL di Moncalieri
Riccardo	TOMMASINI	Politecnico di Torino

7. MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per iscriversi al Master è necessario compilare la **Domanda di Iscrizione** (il modulo è disponibile all'indirizzo www.formazione.corep.it/sicurezza.htm) che, entro i termini di iscrizione, potrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- in formato elettronico (iscrizioni@corep.it)
- via fax (+39. 011/564.51.10)
- consegnata a mano presso la Segreteria Master COREP (Corso Trento, 13 – 10129 Torino)
- spedita in busta chiusa alla Segreteria Master COREP (Corso Trento, 13 – 10129 Torino)

Visti i risultati delle selezioni effettuate, sono ancora disponibili alcuni posti per il Master. Saranno quindi ancora prese in considerazione le domande pervenute entro e non oltre il 23 novembre 2007. Le persone che saranno ritenute idonee sulla base dell'analisi del curriculum vitae saranno convocate per il colloquio motivazionale e ammesse al Master secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e comunque fino a esaurimento dei posti disponibili. Le lezioni avranno inizio il giorno 6 novembre.

La domanda di iscrizione, che non è in alcun modo vincolante e ha la sola finalità di ammettere alle selezioni, dovrà essere corredata da alcuni allegati (in formato elettronico o cartaceo, a seconda della modalità scelta).

- **TUTTI GLI STUDENTI** dovranno allegare:
 - o la Domanda di Iscrizione (in formato [.doc](#) o [.pdf](#)).
 - o *curriculum vitae* secondo lo standard europeo (in formato [.doc](#) o [.pdf](#)). Il curriculum dovrà riportare in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/2003) e dovrà essere inviato, anche se già consegnato in formato cartaceo, in formato elettronico all'indirizzo iscrizioni@corep.it
 - o fotografia formato tessera con indicati nome e cognome sul retro (se la domanda viene spedita in formato elettronico, la fotografia non è obbligatoria, ma dovrà essere consegnata in caso di selezione).
 - o copia di un documento di identità in corso di validità (Carta di Identità o Passaporto).

- o Copia del Codice Fiscale.
Richiedibile presentandosi all' [Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate](http://www1.agenziaentrate.it/indirizzi/agenzia/uffici_locali/index.htm) (http://www1.agenziaentrate.it/indirizzi/agenzia/uffici_locali/index.htm) con un documento di riconoscimento (gli stranieri devono presentare passaporto o permesso di soggiorno). I residenti all'estero possono rivolgersi anche ai Consolati, se collegati al sistema informativo dell' Anagrafe Tributaria. [Per maggiori informazioni](http://www.agenziaentrate.it/ilwvcm/connect/Nsi/Servizi/Codice+fiscale+-+Tessera+Sanitaria/Codice+fiscale/) (<http://www.agenziaentrate.it/ilwvcm/connect/Nsi/Servizi/Codice+fiscale+-+Tessera+Sanitaria/Codice+fiscale/>).
 - o titolo della tesi accompagnato da una breve sintesi (massimo una pagina) della medesima
 - o Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione (in formato .doc o .pdf)
Tale modulo è obbligatorio soltanto per chi è interessato a iscriversi a un Master o un Corso per i quali sono stati richiesti l'approvazione e il finanziamento del Fondo Sociale Europeo; negli altri casi, la compilazione è facoltativa.
 - o modulo "Condizione Professionale Prevalente attuale" (in formato [.doc](#) o [.pdf](#)).
Tale modulo è obbligatorio soltanto per chi è interessato a iscriversi a un Master o un Corso che abbia ricevuto l'approvazione e il finanziamento del Fondo Sociale Europeo; negli altri casi, la compilazione è facoltativa.
- **GLI STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO ITALIANO** dovranno inoltre allegare:
 - o certificato di laurea con esami. Per laureandi certificato degli esami con voti.
È ammessa anche l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 (in formato [.doc](#) o [.pdf](#)).
 - **GLI STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO ESTERO** dovranno inoltre allegare:
 - o dichiarazione di valore e certificato con traduzione degli esami sostenuti.
Tale dichiarazione deve essere richiesta al Consolato italiano del Paese in cui è stata conseguita la laurea.
I cittadini Comunitari possono presentare fotocopie autenticate dei titoli della Dichiarazione di Valore.
I cittadini Extracomunitari devono presentare gli originali dei titoli della Dichiarazione di Valore.
 - **GLI STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DAI PAESI INDICATI NELLE NORME SUI VISTI E SULL'INGRESSO DEGLI STRANIERI IN ITALIA E NELLO SPAZIO SCHENGEN** (<http://www.esteri.it/visti>) **CHE RISIEDONO IN ITALIA** dovranno inoltre allegare:
 - o visto di ingresso e permesso di soggiorno
 - **GLI STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DAI PAESI INDICATI NELLE NORME SUI VISTI E SULL'INGRESSO DEGLI STRANIERI IN ITALIA E NELLO SPAZIO SCHENGEN** (<http://www.esteri.it/visti>) **CHE NON RISIEDONO IN ITALIA** dovranno inoltre allegare:
 - o una lettera motivazionale se, previo accordo della Commissione di Selezione, il colloquio di selezione non avverrà in presenza

Le domande di iscrizione non complete non saranno tenute in considerazione.

La Segreteria COREP invierà una conferma di ricezione (telefonicamente o via mail), entro tre giorni lavorativi, per ogni domanda di iscrizione pervenuta. Qualora tale conferma non pervenisse, si prega di contattare telefonicamente o via mail la segreteria.

**Lo staff del COREP è disponibile per informazioni e chiarimenti: Tel. +39. 011-564/51.07
E-mail: formazione@corep.it.**

La Domanda di Iscrizione e i relativi allegati dovranno pervenire alla Segreteria Master COREP **entro e non oltre la scadenza indicata (non farà fede il timbro postale).**

Al termine della selezione sarà redatta una graduatoria definitiva degli idonei, cui sarà proposta, nel limite dei posti disponibili, l'iscrizione al Master.

Lo studente dovrà perfezionare la domanda di iscrizione mediante apposito modulo (“**Conferma di iscrizione**”) rilasciato dalla Segreteria Master.

Si precisa inoltre che per confermare l'iscrizione:

- **GLI STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO ITALIANO** dovranno consegnare copia del certificato di laurea originale.
- **GLI STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DAI PAESI INDICATI NELLE NORME SUI VISTI E SULL'INGRESSO DEGLI STRANIERI IN ITALIA E NELLO SPAZIO SCHENGEN** (<http://www.esteri.it/visti>) **E CHE NON RISIEDONO IN ITALIA**, prima di perfezionare la domanda di iscrizione mediante apposito modulo ("Conferma di iscrizione"), dovranno consegnare alla Segreteria, entro i termini stabiliti, il visto di ingresso per motivi di studio di tipo D con ingressi multipli e il permesso di soggiorno.

Ulteriori informazioni sui documenti che devono essere prodotti dagli studenti stranieri sono reperibili sul sito: www.esteri.it/visti/home.asp

I dati raccolti da COREP saranno utilizzati ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 196/03.

8. SELEZIONE E CONDIZIONI PREGIUDIZIALI PER L'AVVIO

La selezione si basa sull'analisi del *Curriculum Vitae* e su un colloquio motivazionale. Una Commissione di Selezione, composta dalla Commissione Didattica del Master ha la responsabilità di esaminare le domande pervenute. I candidati ritenuti idonei sono ammessi a un colloquio motivazionale alla presenza di una Commissione mista formata da docenti, rappresentanti di aziende, enti e associazioni coinvolte.

Al termine della selezione è redatta una graduatoria definitiva degli idonei ai quali è proposta l'iscrizione al Master nel limite dei posti disponibili.

Nel caso di candidati provenienti da Paesi non europei, il colloquio motivazionale è sostituito da una lettera motivazionale che dovrà essere allegata al *curriculum vitae*. La conoscenza della lingua italiana, per gli studenti stranieri, è requisito indispensabile per l'ammissione al Master e deve essere attestata.

Al Master saranno ammessi 20 iscritti. Il Master sarà attivato se verrà raggiunto il numero minimo di 12 iscritti. Saranno riservati n. 4 posti per studenti residenti fuori dalla regione Piemonte e/o all'estero. Nel caso tali posti non vengano tutti occupati, saranno assegnati a candidati italiani.

9. QUOTA DI ISCRIZIONE

Il Master ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Il costo è di **2.250 Euro**, compresi gli oneri di gestione dovuti al Politecnico di Torino.

Sono inoltre disponibili **4 quote da 1.000 Euro ciascuna** ad esenzione parziale dal costo di iscrizione.

Tutti gli iscritti ai Master COREP potranno usufruire di un **prestito ad honorem di 5.000 Euro** (per annualità) erogato da UniCredit Banca, dietro semplice presentazione del certificato di iscrizione al Master, senza ulteriori formalità. La documentazione illustrativa è disponibile presso la Segreteria Master COREP.

10. FREQUENZA, VALUTAZIONE E ATTESTATI

L'ottenimento del titolo di **Master Universitario di II livello del Politecnico di Torino in "Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi"** è subordinato alla frequenza dei 2/3 delle ore (certificate con firma), al superamento di tutte le verifiche previste e allo svolgimento di almeno 480 ore di stage presso aziende ed enti del settore¹.

Il Master consentirà di acquisire **65 crediti formativi universitari (CFU)**.

La modalità di verifica (test, esercitazione, etc.) per i singoli moduli didattici è scelta dal responsabile del modulo. Per insegnamenti molto brevi è espressa una valutazione da parte del docente in termini di *superato/non superato*, in relazione alla frequenza e alle attività svolte in aula.

I responsabili di modulo possono concedere l'esonero dalla verifica ad allievi che abbiano frequentato corsi e sostenuto esami equipollenti. L'esonero deve essere concordato direttamente dall'allievo con il docente all'inizio del modulo e la richiesta scritta di esonero, controfirmata dal docente, dovrà essere consegnata alla Coordinatrice organizzativa COREP prima dell'esame.

Le ore di stage sono anch'esse certificate con firma e le attività svolte sono valutate dal tutor aziendale. A conclusione dello stage è previsto lo sviluppo di una tesina finale con la supervisione di un tutor accademico che sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione di valutazione finale.

La decisione su casi controversi sarà demandata alla Commissione Didattica.

La frequenza al Master offre la possibilità di ottenere i seguenti titoli:

- Diploma di **Master Universitario di II livello del Politecnico di Torino** in "Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi", per un totale di **65 crediti formativi universitari (CFU)**, rilasciato a tutti coloro che, in possesso dei requisiti d'ingresso, frequentino con profitto il percorso didattico in aula (almeno i 2/3 delle ore di ciascun modulo) e svolgano uno stage applicativo di 480 ore, sviluppando una tesi conclusiva.
- **Attestato di frequenza al Corso di formazione per la sicurezza del lavoro nel settore edile ai sensi dell'Allegato V del D.Lgs. 494/96**, rilasciato a coloro che scelgano la specializzazione "Sistemi di gestione della sicurezza nelle attività strutturali e di cantiere" e svolgano uno stage nel settore specifico.
- **Abilitazione prevista dal D.M. 25/03/85 e Legge 818/84** rilasciata a chi, in possesso dei requisiti previsti, frequenti alcune ore facoltative sulla normativa specifica al di fuori del monte ore del Master. L'abilitazione è accordata previo superamento dell'esame al termine del corso in oggetto, alla presenza di una Commissione esaminatrice nominata dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per il Piemonte, con autorizzazione del Ministero dell'Interno e parere favorevole accordato dagli ordini professionali.
- **Attestato di frequenza COREP** rilasciato ai candidati che, pur non possedendo i requisiti per l'iscrizione al Master Universitario, ma valutati idonei per seguire con profitto gli insegnamenti del Master, frequentino il percorso didattico in aula (almeno i 2/3 delle ore di ciascun modulo), superando le verifiche previste in itinere, e svolgano uno stage applicativo di 480 ore, sviluppando una tesi conclusiva.
- **Abilitazione** allo svolgimento della funzione di **RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)** e **ASPP (Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione)**, in quanto il percorso formativo del Master corrisponde alla formazione richiesta ai sensi del **D.Lgs 195/2003**. Saranno rilasciati l'attestato per il modulo A, per il modulo C, per il modulo B limitatamente ai settori Ateco 1, 3 (per il settore 3 è necessaria la frequenza del percorso specialistico *SGS nelle attività strutturali e di cantiere*), 4, 5 (per il settore 5 è necessaria la frequenza del percorso specialistico *SGS nelle attività industriali*), 6, 7, 8, 9.

¹ Per i partecipanti al Master che lavorino, l'obbligatorietà dello stage è superata attraverso il riconoscimento dell'attività lavorativa, se quest'ultima è coerente con il percorso formativo.

11. PROGRAMMA DIDATTICO

1. Sicurezza e tutela della salute

1.1. Normativa vigente e responsabilità penali

I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale
Il rischio infortunistico e le responsabilità civili e penali
Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
Il Sistema Pubblico della Prevenzione
Normativa vigente in tema di sicurezza/igiene/prevenzione nei luoghi di lavoro

1.2. I rischi nelle attività antropiche

Analisi di incidenti/infortuni reali occorsi: cause, modalità di accadimento
Attività antropiche e sviluppo sostenibile
Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi
Dati infortunistici e fonti statistiche
L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro

1.3. Medicina del lavoro e Igiene Industriale

Esposizione dei lavoratori ai rischi tipici derivanti da diverse lavorazioni
Fondamenti di tossicologia occupazionale
I nuovi fattori emergenti di rischio occupazionale
La relazione salute umana-lavoro
La sorveglianza sanitaria
L'approccio medico alla valutazione e gestione del rischio professionale
Rischi di natura psicosociale

2. Le condizioni di lavoro

2.1. Psicologia del lavoro

I criteri di attuazione progettuale e corresponsabilizzazione
Il comportamento infortunistico
L'affaticamento e lo stress
Le fonti e le forme di errore

2.2. Ergonomia

Antropometria, biomeccanica e postura
Approccio ergonomico alle attività di vita e di lavoro
Approccio ergonomico nell'impostazione dei posti di lavoro e delle attrezzature
La movimentazione manuale dei carichi

2.3. Ambiente di lavoro

Inquinamento da polveri aerodisperse
Inquinamento da radiazioni ionizzanti/non ionizzanti, campi elettromagnetici
Inquinamento da rumore e vibrazioni
Procedure di misura per la verifica in campo e strumentazione
Riduzione dell'esposizione: principi e criteri tecnici
Rischi derivanti da gas, agenti chimici e cancerogeni
Rischi legati all'utilizzo di videotermini
Rischio per esposizione ad inquinanti in ambiente di lavoro

2.4. Verifica e miglioramento delle condizioni ambientali

Comfort termico: situazioni estreme e microclima
Criteri di progettazione illuminotecnica
Indici di comfort e procedure di misura
La qualità dell'ambiente di lavoro

2.5. Gestione del rischio amianto

Gestione dei rifiuti
Gli asbesti: classificazione e tecniche di campionamento
Le condizioni di lavoro in presenza di amianto
Legislazione specifica sulla rimozione, bonifica e smaltimento
Rischi specifici per la salute dei lavoratori esposti

2.6. Pari opportunità

Pari Opportunità
Stress, Mobbing e Burn Out
Strumenti della prevenzione

3. Organizzazioni e ciclo produttivo

3.1. Tecnologie e organizzazione

Analisi degli incidenti tecnologici maggiori
Il rapporto uomo-macchina e uomo-ambiente/sostanze pericolose
Innovazioni tecnologiche e organizzative
Spiegazioni organizzative e tecnocentriche degli incidenti tecnologici

3.2. Ruoli e relazioni nelle organizzazioni

Gestione del tempo e degli obiettivi
I contratti di lavoro e la gestione d'impresa
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
L'innovazione nelle aziende
Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali
Organismi paritetici e Accordi di categoria
Valorizzazione delle Risorse Personali e sviluppo dell'imprenditorialità

4. Prevenzione e sicurezza nel territorio

4.1. Inquinamento e danni ambientali

Conseguenze ambientali di emissioni di attività tecnologiche
Dinamica delle trasformazioni chimiche e biologiche nei corpi ricettori
Modelli di dispersione di sostanze inquinanti in atmosfera
Modelli di dispersione di sostanze inquinanti in corpi idrici
Problemi legati allo smaltimento incontrollato di rifiuti solidi

4.2. Valutazione di Impatto Ambientale

Descrizione di casi studio recentemente sviluppati in Italia
Il quadro normativo a livello comunitario, nazionale e regionale
La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

5. Azioni di prevenzione e protezione

5.1. Prevenzione degli infortuni

Appalti, lavoro autonomo e sicurezza
Check list per aree di rischio e misure specifiche di riduzione
Criteri di scelta e gestione di macchine e attrezzature
Criteri, metodi e strumenti per l'individuazione e classificazione dei rischi
I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
Il Documento di valutazione dei rischi
Job Safety Analysis: metodo e risultati
La sicurezza come parametro di progettazione delle attività di lavoro
Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti

5.2. Gas, vapori e polveri a rischio di esplosione

Caratteristiche di infiammabilità di gas, vapori e polveri
Esplosioni di tipo fisico, termico e chimico
Infiammabilità e sorgenti di innesco
Processi di inertizzazione e cause di innesco
Tossicità dei prodotti di combustione

5.3. Prevenzione e protezione incendi

Fisica e Chimica dell'incendio
Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
Obiettivi e fondamenti della Prevenzione Incendi
Quadro normativo di riferimento
Tecnologia dei materiali e delle strutture: protezione passiva
Tecnologia dei sistemi e degli impianti: protezione attiva

5.4. Tecnica della sicurezza elettrica

Effetti lesivi causati dall'energia elettrica
Il rischio elettrico
Innesco in atmosfere esplosive
Protezione contro i contatti diretti ed indiretti
Protezione contro i fulmini
Protezione contro le sovracorrenti

5.5. Durabilità delle costruzioni e danneggiamento

Conseguenze dell'incendio sui materiali da costruzioni e sulle strutture
Gli interventi di riparazione
La sicurezza delle costruzioni nel tempo. La vita economica del bene
Strategia e logica della sicurezza delle strutture contro gli incendi

6. Analisi di affidabilità e di rischio

6.1. Metodi dell'affidabilità applicati alla sicurezza

Affidabilità dei sistemi: sistemi riparabili/ non riparabili
Analisi statistica e tecniche di simulazione
Banche Dati di Affidabilità
Il metodo degli alberi di guasto. Costruzione dell'albero logico
Misure e modelli di affidabilità

6.2. Analisi di sicurezza

Analisi dei rischi quale strumento decisionale
La logica della probabilità e i suoi strumenti applicativi
L'impianto come sistema. Individuazione di pericolosità e malfunzionamenti
Rappresentazioni logiche causa-conseguenze
Stima degli errori umani
Valutazione probabilistica della sicurezza

6.3. Gestione Industriale della Qualità

Il Controllo Statistico di Processo
Il Sistema di Gestione della Qualità
Qualità (ISO 9001:2000), Ambiente (ISO 14001:1996) e Sicurezza (OHSAS 18001:99)
Tecniche di progettazione: Failure Modes and Effects Analysis (FMEA)
Tecniche di progettazione: Quality Function Deployment (QFD)

7. Sistemi di Gestione

7.1. I sistemi di Gestione della Sicurezza

Auditing e Sistemi di Gestione
I contenuti dei Sistemi di Gestione. Esperienze, situazione attuale e prospettive
I Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle Norme e Linee Guida
I Sistemi integrati
Il processo di miglioramento continuo
Organizzazione e sistemi di gestione
Origini dell'approccio gestionale

7.2 Il Sistema delle relazioni, della Comunicazione e della Informazione/ Formazione

Analisi dei fabbisogni e progettazione formativa
Il Sistema delle relazioni e della comunicazione
La valorizzazione delle risorse personali
Ruolo dell'Informazione e della Formazione
Strumenti di informazione su salute e sicurezza del lavoro

8. Specializzazione in Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle attività industriali

8.1. Conseguenze del rilascio di prodotti tossici o infiammabili

Emissioni: scenari e modelli
Evaporazioni da pozze
Le conseguenze del rilascio dei prodotti tossici e infiammabili
Tipologia di sorgenti e classificazione dei rilasci
Valutazione dei danni per rilasci da energia

8.2. Gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Identificazione delle sostanze. Classificazione e categorie di pericolo
La pianificazione urbanistica e territoriale. L'informazione alla popolazione
L'unità di Coordinamento Rischio Tecnologico
Normativa specifica di riferimento
Rischio di incidente rilevante

8.3. La gestione dei rischi

Ciclo di vita di prodotti e servizi e relativi "costi" ambientali e sociali
Contratti assicurativi e delimitazione contrattuale del rischio
I costi del rischio
I costi della non prevenzione
La sicurezza dei prodotti

8.4. La sicurezza nell'emergenza

La pianificazione e gestione delle emergenze
Normativa vigente e/o Standard di riferimento
Piani di Emergenza Interni, Specifici, Esterni

9. Specializzazione in Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle attività strutturali e di cantiere

9.1. Sicurezza nei cantieri mobili e temporanei

Criteri di programmazione dei lavori. Sistemi organizzativi e operativi
Esempi di redazione di piani di sicurezza e gestione sul campo
Incidenza delle scelte progettuali sulla sicurezza del cantiere
Norme specifiche per tipologie cantieristiche
Principi di analisi e valutazione dei rischi nella cantieristica
Principi di qualificazione delle imprese
Strutture tecniche e tecnologie applicabili alle diverse tipologie di cantiere

9.2. Progettazione e gestione di cantieri di scoibentazione

Il cantiere di scoibentazione
Metodi di misura
Mezzi di protezione personale e corrette procedure di lavoro in pres. di amianto
Prevenzione e sicurezza in cantiere

Vista l'importanza e la centralità data dall'Unione Europea allo **sviluppo sostenibile**, tematiche ad esso correlate saranno presenti in maniera trasversale all'interno del percorso didattico.

Da inizio Master lo studente sarà avviato al percorso per lo sviluppo del proprio Progetto professionale, che sarà man mano maturato mediante un approccio esperienziale dell'auto-orientamento, una identificazione delle proprie aspettative e risorse e l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza dell'innovazione nelle aziende.

12. CORPO DOCENTE

Docenti responsabili di modulo: Giorgio BALBO (*Risk Management S.p.A. - Torino*), Alberto BALDISSERA (*Università degli Studi di Torino*), Andrea BOBBIO (*Università del Piemonte Orientale*), Andrea CARPIGNANO (*Politecnico di Torino*), Carlo CLERICI (*Politecnico di Torino*), Pier Giuseppe CONTINI (*Politecnico di Torino*), Ferdinando D'ANNA (*Direzione Regionale Vigili del Fuoco per il Piemonte*), Mario DE SALVE (*Politecnico di Torino*), Marco FILIPPI (*Politecnico di Torino*), Enrica FUBINI (*Università degli Studi di Torino*), Maurizio GALETTO (*Politecnico di Torino*), Giuseppe GENON (*Politecnico di Torino*), Gian Mario GIACHINO (*Ospedale Mauriziano Umberto I - Torino*), Maurizio GILIOLI (*Tecnimont S.p.A. - Milano*), Marco MASOERO (*Politecnico di Torino*), Giovanni MONTI (*A.M.M.A. Servizio sicurezza e ambiente di lavoro - Torino*), Francesco NOVARA (*libero professionista*), Marina NUCCIO (*Procura della Repubblica di Torino*), Mario PATRUCCO (*Politecnico di Torino*), Norberto PICCININI (*Politecnico di Torino*), Carlo RAFELE (*Politecnico di Torino*), Angelo ROBOTTO (*A.R.P.A. Piemonte - Unità di Coordinamento Rischio Tecnologico - Torino*), Riccardo ROSI (*Unione Industriale di Torino*), Vinicio ROSSINI (*TECSA S.p.A. - Pero - MI*), Maurizio TEPPATI (*CSAO - Torino*), Riccardo TOMMASINI (*Politecnico di Torino*)

Docenti collaboratori: Sara ADDA (*ARPA Piemonte - Dipartimento di Ivrea*), Chiara AGHEMO (*Politecnico di Torino*), Franco ARBORIO (*ECOSAFE s.r.l.*), Carmelo BAELI (*ASL 1 - Torino*), Alessandro BARACCO (*Ospedale C.T.O.*), Carlo CALDERA (*Politecnico di Torino*), Guido CAPOSIO (*Politecnico di Torino*), Marilena CARDU (*Politecnico di Torino*), Davide CAREGNATO (*COREP*), Cinzia CAZZOLA (*Politecnico di Torino*), Carlo CESTE (*Collegio Costruttori di Torino*), Caterina CIGNA (*Politecnico di Torino*), Jana CLERICI (*Libera professionista*), Stefano CORGNATI (*Politecnico di Torino*), Monica DACOMO (*libera professionista*), Luca DE MARCO (*Direzione Regionale Vigili del*

Fuoco per il Piemonte), Micaela DEMICHELA (Politecnico di Torino), Marina FARRO (S.Pre.S.A.L. Venaria Reale -TO), Michele FERRARO (Direzione Regionale Vigili del Fuoco per il Piemonte), Arnaldo FIAMMOTTO (I.E.C. - Torino), Marco FONTANA (ARPA Piemonte, Dipartimento di Grugliasco - TO), Stefano FRANCESE (Politecnico di Torino), Silvio GARAVOGLIA (Maire Engineering - Torino), Massimo GIANNONE (Direzione Regionale Vigili del Fuoco per il Piemonte), Sabrina GRIMALDI (Politecnico di Torino), Emanuele LAURIA (ARPA Piemonte), Luca MARMO (Politecnico di Torino), Stefano NAVA (ASL di Alba - CN), Daniele PEILA (Politecnico di Torino), Anna PELLEGRINO (Politecnico di Torino), Gabriele PICCABLOTTO (Politecnico di Torino), Michele PICCINI (RAMS&E - Torino), Enrico PONS (Politecnico di Torino), Elisabetta PONTE (Regione Piemonte), Roberto RIGGIO (ARPA Piemonte, Dipartimento di Grugliasco - TO), Carlo SALA (ASL di Moncalieri - TO), Domenico SAVOCA (Regione Lombardia, Struttura Pianificazione Cave e Miniere-Milano), Valentina SERRA (Politecnico di Torino), Achille SORLINI (Geodata S.p.A. - Torino), Ermanno SPINA (FM Global S.p.A.- Milano), Elisabetta TOSCANO (Libera professionista), Marco VIGONE (I.E.C.), Maria WOJTOVICZ (ARPA Piemonte)

13. AZIENDE ED ENTI

Alcune delle numerose aziende ed enti che hanno offerto stage nelle passate edizioni del Master:

AZIENDA O ENTE	SEDE stage	SETTORE DI ATTIVITA'
A.R.P.A. PIEMONTE: Unità di Coordinamento Rischio Tecnologico/ Polo Regionale di Igiene Industriale	Torino, Grugliasco (TO)	Rischio tecnologico, progettazione e monitoraggio/ Ambiente di lavoro, inquinanti
A.P.I. Raffineria di Ancona	Falconara Marittima (AN)	Raffinazione greggio per la produzione di prodotti petroliferi ed energia elettrica
A.S.L. N.5 – Servizio Epidemiologia	Grugliasco (TO)	Rischi e danni da lavoro; Sistemi informativi sanitari; Epidemiologia sociale; Documentazione e promozione della salute; Scuola Universitaria
A.S.L. N.7 - Dipartimento di Prevenzione/ Dipartimento di Epidemiologia	Settimo T.se (TO)	Servizio di prevenzione, assistenza, vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro
ABBOTT S.p.A.	Campoverde (LT)	Prodotti farmaceutici, strumenti diagnostici
ACAM S.p.A.	La Spezia	Igiene ambientale, gas, progettazione, ecc.
ACEA S.p.A.	Roma	Produzione, distribuzione e vendita energia elettrica
AEM TORINO S.p.A.	Torino, Moncalieri (TO)	Produzione e distribuzione elettricità, gestione servizi
A.I. ENGINEERING s.r.l.	Torino	Consulenza nei settori dell'architettura/ delle strutture/ di impianti/ delle infrastrutture/ dell'ambiente
AIR LIQUID ITALIA	Milano	Applicazioni, impianti, tecnologie e servizi legati ai gas industriali, in particolare per i settori della medicina ospedaliera e dei materiali per saldatura
ALCATEL ALENIA SPACE ITALIA SPA		Azienda aerospaziale: aree di telecomunicazione, infrastrutture orbitanti, telerilevamento e satelliti scientifici
ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	S.Maurizio Canavese (TO)	Progettazione, realizzazione, trasformazione e assistenza di velivoli e sistemi aeronautici civili e militari
ANSALDOBREDA S.p.A.	Pistoia	Costruzione e riparazione materiale trainante e trainato su rotaia o su strada
ANSALDOENERGIA S.p.A.	Genova	Fornitura di impianti di generazione energetica

ARETE s.r.l.	Alba (CN)	Consulenza in materia di sicurezza, igiene del lavoro, ambiente e qualità
ARES s.r.l.	Torino	Consulenza nel settore sicurezza e ambiente
ARIA s.r.l.	Torino	Consulenza nel settore dell'analisi dei rischi nell'industria di processo
ARPAL	Genova	Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure
AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA	Cairo Montenotte (SV)	Progettazione e produzione di freni a tamburo
Azienda Ospedaliera S. CROCE E CARLE	Cuneo	Erogazione di prestazione sanitarie
AZIMUT S.p.A.	Avigliana (TO)	Grandi costruzioni navali
BELLARIA SpA	Milano/ Felizzano (AL)/ Caivano(NA)	Progettazione, produzione e commercializzazione di vernici in polvere termoindurenti
BOMBARDIER TRANSPORTATION Italy	Vado Ligure (SV)	Costruzione locomotori ferroviari, sviluppo di progetti legati al trasporto tranviario/delle metropolitane/dell'alta velocità
BREMBO S.p.A.	Curno (BG)	Progettazione e produzione di sistemi frenanti e loro componenti
CAFFARO S.p.A.	Torviscosa (UD)	Chimica di base, additivi e intermedi di chimica
CARROZZERIA BERTONE	Grugliasco (TO)	Costruzione autoveicoli
COFAP AUTOMOTIVE SUSPENSION S.p.A.	Torino/Melfi (PZ)	Costruzione e assemblaggio ammortizzatori e sospensioni per autoveicoli
CPT - Comitato paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni e per la salute negli ambienti di lavoro della Provincia di Torino	Torino	Consulenza ed assistenza alle imprese ed ai lavoratori in materia di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro
CO-VER Impiantistica s.r.l.	Premosello Chiovena (VB)	Costruzione, installazione impianti industriali meccanici e macchine
D'APPOLLONIA S.p.A.	Milano, Genova	Società di ingegneria e consulenza nei settori delle infrastrutture Oil & Gas, impiantistica chimica e petrolchimica, trasporti, spazio e difesa
DE AGOSTINI EDITORE S.p.A.	Novara	Azienda grafico-editoriale
DEXIA SOFAXIS SERVICES	Roma	Erogazione servizi di prevenzione e intermediazione di coperture assicurative relative a rischio infortunio e malattia
DOW AGROSCIENCES ITALIA s.r.l.	Mozzanica (BG)	Multinazionale chimica: produzione di antiparassitari
DOW ITALIA s.r.l.	Cardano al Campo (VA)	Multinazionale chimica
E.P.A. Ergonomia Prevenzione Ambiente s.r.l.	Moncalieri (TO)	Consulenza, analisi, prevenzione infortuni malattie professionali, certificazioni ISO 14001, EMAS, OSHAS 18001, H&S&E audit
EATON AUTOMOTIVE s.r.l.	Rivarolo C.se (TO)	Produzione valvole per motori endotermici

ECOSAFE s.r.l.	Rosta (TO)	Consulenza in materia di igiene, sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e certificazioni per la qualità ambientale e sulla sicurezza
EIDOS s.r.l.	Cavenago d'Adda (LO)	Consulenza su rischi industriali, ambiente, trasporti merci pericolose, sicurezza sul lavoro, sistemi di gestione della sicurezza, formazione, valutazione d'impatto ambientale
ENI S.p.A.	Robassomero (TO)	Ricerca e produzione idrocarburi; approvvigionamento, trasporto e distribuzione di prodotti petroliferi; produzione e vendita di prodotti petrolchimici; ingegneria e servizi
EUROBALL S.p.A. (gruppo NN Europe)	Pinerolo (TO)	Azienda Metalmeccanica produttrice di componenti per cuscinetti di precisione
FAVINI S.p.A.	Crusinallo (VB)	Produzione carte speciali
FEDRIGONI CARTIERE S.p.A.	Varone di Riva Del Garda (TN)	Azienda cartaria
FENICE S.p.A.	Cascine Vica-Rivoli (TO)	Gestione di impianti per energia ed ecologia
Fiat Powertrain Technologies S.p.A.	Torino	Azienda metalmeccanica
FRAREG s.r.l.	Milano	Consulenza e formazione in materia di sicurezza, qualità, privacy e ambiente
GARBOLI-CONICOS S.p.A. sede e cantieri alta capacità	Mondovì (CN)/ Biandrate (NO)	Progettazione, costruzione, manutenzione di edifici civili e industriali
GEODATA S.p.A.	Torino	Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza Metropolitana Torinese
GRAHAM s.r.l.	Parma	Consulenza in materia di qualità, sicurezza e ambiente
GREENLINE s.r.l.	Novara	Società di ingegneria: consulenze ambientali e della sicurezza del lavoro
GRUPPO 2G MANAGEMENT CONSULTING srl	Torino	Consulenza di Direzione e Organizzazione nei settori sicurezza nei luoghi di lavoro, Risk Management, Sicurezza delle Macchine, ecc.
Gruppo RIVA	Taranto	Produzioni siderurgiche ed attività ad esse collegate
GUALDONI S.p.A.	Galliate (NO)	Impianti antincendio, antintrusione, impianti elettrici civili e industriali
HERA S.p.A.	Rimini, Bologna	Gestione di servizi energetici, del ciclo idrico integrato e di servizi ambientali
I.E.C. s.r.l.	Torino	Consulenza e progettazione: valutazione del rischio industriale / in cantiere
ICARO s.r.l.	Cortona (AR)	Consulenza nella gestione del rischio e dei problemi ambientali nell'ambito del settore privato e pubblico.
IDEST s.r.l.	Torino	Ingegneria e servizi per le costruzioni
ILVA S.p.A.	Genova	Industria settore metalmeccanico siderurgico
IRCI S.p.A.	Borgaro T.se (TO)	Progettazione e produzione di dispositivi a semiconduttore per l'elettronica di potenza

KEY SAFETY SYSTEMS s.r.l.	Rivalta (TO)	Produzione sistemi di sicurezza passiva per autoveicoli
KTP CONSULTING Torino s.r.l.	Torino	Consulenza aziendale in materia di organizzazione, gestione, sviluppo
Life Cycle Engineering	Torino	Consulenza nel campo della gestione ambientale e della sicurezza
LUZENAC VAL CHISONE S.p.A.	Porte (TO) /Val Chisone/ Orani (NU)	Estrazione, macinazione e commercializzazione del minerale talco
MAIRE ENGINEERING S.p.A.	Torino	Società di ingegneria e impiantistica per infrastrutture, civile industriale ed energia
MANUTENCOOP Facility Management S.p.A.	Zola ranzer (BO)	Consulenza in materia di gestione e manutenzione di patrimoni immobiliari e infrastrutture urbane
MECQ s.r.l.	Firenze	Consulenza nei settori della sicurezza, qualità e certificazione di prodotto.
MENARINI S.p.A.		Produzione nel settore chimico-farmaceutico
MERLONI Elettrodomestici S.p.A.	None (TO)	Stabilimento di produzione elettrodomestici
METZELER	Ciriè (TO)	Produzione componenti auto (profili in gomma:sistemi di tenuta, guarnizioni)
MIA s.r.l.	Trieste	Servizi di prevenzione e protezione incendi, collaudo impianti
MICHELIN ITALIANA S.p.A.	Torino/ Cuneo	Produzione pneumatici
MODULO UNO s.r.l.	Torino	Consulenza e formazione alle aziende in materia di sicurezza, qualità, ambiente
NICMA CONSULTING s.r.l.	Torino	Progettazione e consulenza su sicurezza, qualità, ambiente e medicina del lavoro
NIER INGEGNERIA S.p.A.	Bologna	Consulenza nei settori di Sicurezza, Ambiente, Qualità, Protezione Civile, Informatica
NOVACONSULT s.a.s.	Milano	Consulenza nel settore della sicurezza e igiene del lavoro, sistemi di gestione, sicurezza nei cantieri, formazione
ONAMA S.p.A.	Milano/Torino	Grande ristorazione
PALMAR S.p.A.	Rivoli (TO)	Pulizia ordinaria in ambienti di lavoro, manutenzione di impianti produttivi, gestione rifiuti urbani.
PI GRECO Engineering s.r.l.	Torino	Consulenza e progettazione in analisi del rischio, progettazione sistemi e impianti di sicurezza
PIAGGIO AERO INDUSTRIES S.p.A.	Genova	Produzione e manutenzione aeromobili, sub.assiemi, motori e shelters
PININFARINA S.p.A.	Grugliasco (TO)	Sviluppo ingegneristico e costruzione autoveicoli
PIRELLI VEICOLI INDUSTRIALI	Settimo T.se (TO)/ Milano	Produzione pneumatici
POLITECNICO DI TORINO: Dipartimento di Georisorse e Territorio/ Ingegneria Elettrica Industriale/ Scienze dei Materiali e Chimica/ Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda	Torino	Ricerca e innovazione

PRESIDIO SANITARIO GRADENIGO	Torino	Erogazione di prestazione sanitarie
PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE s.r.l.	Roma	Società di consulenza: igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 626/94 e D.lgs. 494/96)
RAMS&E s.r.l.	Torino	Consulenze per analisi di affidabilità, rischio e studi di impatto ambientale
Raspiri S.p.A.	Scalenghe (TO)	Industria alimentare di produzione e trasformazione di prodotti a base di carne
RBM S.p.A	Collaretto Giocosa (TO)	Ricerca biomedica
REGIONE LOMBARDIA – Struttura Pianificazione Cave e Miniere	Milano	Unità organizzativa Attività Estrattive e recupero ambientale
REGIONE PIEMONTE – Settore grandi rischi industriali	Torino	Sistema informativo delle attività a rischio di incidente rilevante
RIVOIRA S.p.A.	Torino	Produzione e commercializzazione gas industriali
SAGAT S.p.A.	Caselle (TO)	Gestione Aeroporto di Torino-Caselle
SEFIT s.r.l.	Torino	Consulenza e progettazione in materia di ambiente, sicurezza e qualità
SKF INDUSTRIES S.p.A.	Airasca (TO)	Produzione cuscinetti volventi, anelli di tenuta e prodotti correlati
SICURECO	Casalecchio di Reno (BO)	Consulenza in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e sistemi integrati Sicurezza-Qualità-Ambiente
SIMAM s.r.l.	Senigallia (AN)/ Assemini (CA)/ Livorno/ Porto Marghera (VE)/ Priolo (SR)	Consulenza in materia di sicurezza industriale (rischio incidenti rilevanti, sicurezza dei lavoratori, applicazione del Dlgs. 494/96 presso stabilimenti petrolchimici, progettazione ed esecuzione bonifiche siti inquinati) e in campo ambientale (impianti trattamento acque e rifiuti)
SINDAR s.r.l.	Lodi (MI)	Ambiente e sicurezza, rischi chimici
SIRIO s.r.l.	Conzano (AL)	Consulenza per rischi industria chimica
SPEA S.p.A.	ranser (TO)	Progettazione e produzione dispositivi (hw, sw e meccanica) per il test di schede e componenti elettronici
Studio di progettazione Ing. Franzero	Torino	Consulenza nella progettazione e redazione di piani di sicurezza
Studio Ing. Giani	Torino	Consulenza in materia di sicurezza dei cantieri
Studio Tecnico di Consulenza – Sicurezza sul Lavoro Gianmaria Vada	Torino	Consulenza in materia di sicurezza sul lavoro, sicurezza cantieri, sicurezza impianti sportivi, campionamenti ambientali – igiene e sicurezza alimentare
SYRECO s.r.l.	Gavirate (VA)	Società di consulenza e ingegneria: Analisi dei rischi industriali
TECNIMONT S.p.A.	Milano	Petrochimica, energia e polimeri

TECSA S.p.A.	Pero (MI)	Consulenza in Analisi del Rischio Industriale, Analisi e Valutazioni ambientali, Ingegneria Antincendio e dei sistemi di sicurezza, Supporto alla Gestione delle Emergenze
TEKSID ALUMINUM s.r.l.	Borgaretto (TO)	Produzione getti speciali in alluminio e magnesio per applicazioni aeronautiche, del Settore Difesa e del Settore ferroviario e getti in superleghe per applicazioni biomedicali
Torinoprogetti Società di ingegneria S.r.l.	Torino	Consulenza nel settore dell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro specializzata nell'applicazione dei D.Lgs. 626/94 e D.lgs. 494/96, attività di formazione
TRECON s.r.l.	Falconara M.ma (AN)/ Roma	Consulenza e formazione relativi allo sviluppo di risorse umane, sicurezza, ambiente e sistemi di gestione aziendale
TRR	Osio Sotto (BG)	Ingegneria dell'ambiente, sicurezza, analisi dei rischi
UNILEVER ITALIA S.p.A.	Casalpustarlengo (LO)	Industria chimica; produzione detergenti per la casa
VALEO SERVICE ITALIA S.p.A.	ranser (TO)	Produzione ricambi settore automotive

Alcuni dei progetti di stage svolti nell'ambito delle passate edizioni del Master:

TITOLO	EDIZIONE	AZIENDA
Implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro, con attenzione alle procedure per l'effettuazione dell'Analisi dei Rischi su Macchine, impianti e attrezzature	2001-2002	2G Servizi Industriali – Torino
Analisi di Sicurezza di Macchine Industriali	2002-2003	2G Servizi Industriali –Torino
Procedure per la certificazione di prodotto	2003-2004	2G Servizi Industriali –Torino
Comunicare la sicurezza in azienda e in cantiere	2004-2005	2G Servizi Industriali –Torino
Analisi delle problematiche relative all'applicazione del DLgs 494/96 e s.m.i. nell'ambito dell'API Raffineria di Ancona con riferimento all'integrazione delle attività di progettazione ed esecuzione dei lavori con le procedure interne e con il SGI Qualità Sicurezza e Ambiente	2003-2004	SIMAM s.r.l. – Senigallia (AN)
L'attività di Coordinamento nella fermata poliennale per la manutenzione impianti Cracking – Aromatici	2004-2005	SIMAM s.r.l. – Porto Marghera (VE)
Valutazione e gestione del rischio chimico per lavoratori di cantieri di bonifica	2004-2005	SIMAM s.r.l. – Sanigallia (AN)
Analisi delle problematiche relative al DLgs 494/96 e s.m.i. nell'ambito dell'industria chimica con riferimento alle attività di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi alla demolizione degli impianti PVC e CVM	2004-2005	SIMAM s.r.l. – Assemini (CA)
Sviluppo di un documento unico di valutazione dei rischi in ottica SGS	2005-2006	Nicma ransero o – Torino
Criteri di valutazione e riduzione del rischio incendio nelle centrali termoelettriche a ciclo combinato	2001-2002	RAMS&E pscarl - Torino
Analisi di rischio di impianti industriali e criteri di accettabilità del rischio	2002-2003	RAMS&E pscarl – Torino

L'analisi di sicurezza di sistemi ferroviari: la normativa comunitaria e i recepimenti nazionali. Applicazione su un caso studio	2003-2004	RAMS&E pscarl – Torino
Analisi di affidabilità e disponibilità dei sistemi magliati per il trasporto e la distribuzione di fluidi mediante metodo Monte Carlo	2003-2004	RAMS&E pscarl – Torino
Requisiti affidabilistici in campo ferroviario, inquadramento normativo e approfondimento del caso studio "Analisi RAMS del sistema frenante di un vettore ferroviario".	2005-2006	RAMS&E pscarl – Torino
La valutazione dei rischi: ottimizzazione e standardizzazione del documento di valutazione art. 4 D.L.vo 626/94, per le sedi decentrate di un'azienda	2001-2002	ARES S.r.l. – Torino
Piano di sicurezza e coordinamento per la costruzione di serbatoio pensile	2001-2002	ARES S.r.l.- Torino
Analisi dei rischi meccanici e messa in sicurezza di una macchina ad uso speciale.	2002-2003	ARES S.r.l – Torino
Linea ferroviaria ad alta capacità: Pile in alveo del viadotto Dora Baltea	2002-2003	Studio di progettazione Ing. ransero - Torino
Il Fascicolo dell'Opera. Applicazione ad un sovrappasso ferroviario e autostradale dei lavori per le realizzazione della Linea Alta Capacità TO-VE, Tratta TO-MI, Sub tratta TO-NO.	2004-2005	Studio di progettazione Ing. ransero - Torino
Il P.O.S. e la sua evoluzione durante l'esecuzione dell'opera. Analisi delle procedure di lavoro e sviluppo dei documenti operativi di sicurezza in funzione dell'avanzamento dell'opera, per la realizzazione del setto centrale della galleria di scavalco della Tangenziale Ovest di Milano, denominata "GA1M", facente parte della ransero o linea ad Alta Capacità/Velocità TO-VE, tratta TO-MI, sub-tratta NO-MI	2005-2006	Studio di progettazione Ing. ransero - Torino
Aspetti di rilevamento e gestione di inquinanti in miniere in sotterraneo. La miniera di talco Fontane	2002-2003	LUZENAC – Val Chisone
Impostazione del Safety Management System all'interno dell'organizzazione del gestore aeroportuale: sviluppo metodologico e documentale	2005-2006	SAGAT – Torino
Redazione Piano operativo di sicurezza per azienda operante nel campo della demolizione controllata	2004-2005	ARETE s.r.l. – Alba (CN)
Il Rischio Industriale: Modello di Pianificazione Provinciale dell'Emergenza	2002-2003	Sindar – Lodi
Analisi di conseguenze di rilasci industriali di sostanze tossiche e/o nocive	2002-2003	D'Appolonia S.p.A. – Genova
Informazione e Formazione: strumenti fondamentali per la prevenzione dei rischi negli Enti Locali	2005-2006	Dexia Sofaxis Services – Roma
Rischio di inquinamento da rilasci accidentali: strumenti per la valutazione	2000-2001	ARPA Piemonte. Unità di Coordinamento Rischio Tecnologico – Torino
Evaporazione di sostanze tossiche rilasciate in pozza: analisi dei modelli di calcolo e studio di fattibilità di apparecchiature sperimentali	2002-2003	ARPA Piemonte. Unità di Coordinamento Rischio Tecnologico – Torino
Costi della sicurezza e degli infortuni sul lavoro	2003-2004	Azimut-Benetti S.p.A.– Avigliana (TO)
Audit e revisione del sistema di gestione della sicurezza nell'industria di processo	2004-2005	ARIA s.r.l. – TO
Sviluppo di un modello di valutazione dei rischi derivanti da presenza di atmosfere esplosive	2004-2005	GRAHAM s.r.l. – Parma

Valutazione dei rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore) - Attuazione del Decreto Legislativo 195/2006: novità e punti critici	2005-2006	GRAHAM s.r.l. - Parma
La gestione della sicurezza in cantiere nelle sue varie fasi: il caso del cantiere di raddoppio delle cartiere Burgo	2000-2001	I.E.C. s.r.l. - Torino
La sicurezza nei cantieri: il caso Burgo-Verzuolo e il nuovo cantiere FIAT Avio-Rivalta	2001-2002	I.E.C. s.r.l. - Torino
Aspetti normativi e tecnici della rimozione dell'amianto, il cantiere AVIO di Rivalta e il cantiere delle Olimpiadi di Torino 2006 per la realizzazione della pista Down Hill Man di Sestriere	2002-2003	I.E.C. s.r.l. - Torino
Cantieri montani Olimpiadi Torino 2006: quale Sicurezza nelle operazioni complesse	2002-2003	I.E.C. s.r.l. - Torino
Valutazione dei Piani Operativi di Sicurezza dopo l'emanazione del DPR 222/2003. Esame di casi reali	2005-2006	I.E.C. s.r.l. - Torino
Sviluppo di un PSC con implementazione di una metodologia per la quantificazione del rischio basata su dati Inail	2005-2006	Erre Studio – Torino
Opere provvisorie di sicurezza in cantieri a rischio di incendio. Caso studio: galleria	2005-2006	Apitforma - Torino
industriale. Criteri di identificazione dei pericoli e verifica della conformità legislativa	2005-2006	PPG Bellaria S.p.A. – Felizzano (AL)
Analisi dei rischi di impianti industriali: valutazione degli effetti di esplosione di prodotti esplodenti e/o detonanti	2003-2004	SYRECO s.r.l.
Particolato aerodisperso e rumore in una cava di granulati: caratterizzazione delle sorgenti e propagazione	2001-2002	Università degli Studi Roma TRE - Roma
Analisi di rischio per un impianto antincendio	2001-2002	Ergotecnica - Torino
Valutazione e gestione del rischio residuo e sua gestione in una centrale di cogenerazione	2001-2002	A.E.M. S.p.a. - Centrale elettrica di Moncalieri (TO)
Contributo alla realizzazione di un supporto operativo per l'attività del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Realizzazione ed applicazione dello studio per la Metropolitana Automatica di Torino	2000-2001	Geodata S.p.A.- Torino
Analisi e valutazione dei rischi delle lavorazioni connesse all'assemblaggio ed al calaggio della TBM (Metropolitana Automatica di Torino)	2001-2002	Geodata S.p.A.- Torino
Analisi dei rischi connessi alle esplosioni da polveri organiche	2001-2002	EIDOS SAP s.r.l. - Lodi
Relazione tecnica sulle operazioni di bonifica dei tank. Studio di supporto a dichiarazione di non aggravio di rischio	2003-2004	EIDOS SAP s.r.l. - Lodi
Sistema de evaluaciòn general de riesgos laborales	2001-2002	Dupont Performance Coatings Ibérica - Barcellona
Il fascicolo tecnico dell'opera tra il D.Lgs 494/96 e la L.109/94. Il caso di studio del palazzo della Consulta in Roma	2001-2002	Progetto Sicurezza e Ambiente s.a.s.- Roma
Analisi di gestione dei rischi in attività estrattiva di pietra ornamentale	2001-2002	Regione Lombardia - Milano
Analisi di Dettaglio delle condizioni di sicurezza in una operazione condotta presso il cantiere lotto 2 della metropolitana automatica di Torino	2001-2002	ITER Coop. Ravennate Interventi sul Territorio – cantiere di Collegno (TO)
Ottimizzazione del piano di coltivazione della cava, mediante l'acquisizione di elementi geologici e giacimentologici ottenuti dalla realizzazione di una galleria esplorativa	2001-2002	Fassa S.r.l. - Moncalvo (AT)
Il volume trascurabile ai fini dell'identificazione dei luoghi pericolosi per la presenza di gas e/o vapori esplosivi	2001-2002	Universitat Politècnica de Catalunya - Barcellona

La Qualità nella componentistica auto: applicazione delle procedure ad un caso pratico di gestione modifiche di prodotto	1999-2000	Valeo Sistemi S.p.a. - Santena (TO)
Verifica e mantenimento conformità, in osservanza dei regolamenti e delle normative vigenti, di sistemi di gestione in materia di sicurezza (D.L.vo 626/94) e Igiene del Lavoro (Medico competente)	2001-2002	Valeo Service Italia S.p.a. - Santena (TO)
Istituto comprensivo di scuola elementare e media "Castello Mirafiori": valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 4 comma 2 del d.lgs. 626/94 e successive modifiche, attraverso metodo semiquantitativo; in particolare valutazione della movimentazione manuale dei carichi con applicazione del metodo niosh e valutazione del rischio chimico	2005-2006	Torinoprogetti s.r.l. - Torino
Gestione della sicurezza in un istituto scolastico: istruzione e formazione ai dipendenti e piano dell'emergenza	2004-2005	FRAREG s.r.l. - Milano
Applicazione della regola tecnica di prevenzione incendi secondo il D.M. Interno 19.08.96 nel progetto di fattibilità di trasformazione di un cinema tradizionale in multisala	2004-2005	Studio di Ingegneria ing. Gilli - Pinerolo (TO)
La problematica incendi nelle miniere in sotterraneo: legislazione, stato dell'arte ed innovazione tecnologica	2000-2001	IMIFABI S.p.a. - Postalesio (SO)
Realizzazione e attuazione di un Sistema di gestione della Sicurezza in un deposito di GPL a rischio di incidente rilevante. Progettazione e gestione di procedure di analisi dei rischi connessi alle attività	2003-2004	NIER INGEGNERIA S.p.A.
Problematiche relative alla gestione della sicurezza in una azienda metalmeccanica di grandi dimensioni	2003-2004	ANSALDO ENERGIA S.p.A.
Implementazione di un Piano di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro basato su OHSAS 18001	2003-2004	PININFARINA S.p.A.
Progettazione di uno Standard di Comunicazione della Sicurezza da attuare negli stabilimenti di Pirelli & C. S.p.A.	2003-2004	PIRELLI & C. S.p.A.
Piano di sicurezza e coordinamento Corso Appio Claudio Torino	2000-2001	Ecosicurezza S.r.l. - Torino
Classificazione delle aree con pericolo di esplosione: impianto di verniciatura automobilistico	2004-2005	IDEST s.r.l. - Torino
Sicurezza e affidabilità di impianti e sistemi per aiuti visivi luminosi aeroportuali	2004-2005	ENAC - Roma
Analisi dei rischi nella progettazione antincendio	2000-2001	BOREAS S.r.l. - Torino
Il controllo dell'urbanizzazione in presenza di stabilimenti a rischio d'incidente rilevante	2000-2001	ARPA, Unità di Coordinamento Rischio tecnologico - Torino
Implementazione di un Sistema di Assicurazione Qualità basato sulla norma ISO 17025 per un laboratorio chimico	1999-2000	Alenia Spazio S.p.a. - Torino
L'applicazione del D.lgs 494/96 così come modificato dal D.lgs 528/99: piano di sicurezza e coordinamento di un complesso di E.E.P.	1999-2000	Studio Tecnico Garau - Olbia
Gestione dei rischi nella lavorazione delle sfere d'acciaio	2004-2005	NN Euroball S.p.a. - Pinerolo TO
Il piano di lavoro per la bonifica di containers TELECOM contenenti amianto	1999-2000	Servizi Industriali S.r.l. - Torino
Stralcio del caso studio. Applicazione strumento sperimentale per la redazione di documenti relativi ai D.Lgs 494/96 e D.Lgs 626/94	2004-2005	Maire Engineering S.p.A. - Torino
Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (DLgs 626/94 e s.m.i.) Analisi di un caso reale relativo alle attività di manutenzione nel settore dei trasporti sotterranei	2005-2006	Maire Engineering S.p.A. - Torino
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per cantiere civile di ampliamento di un presidio assistenziale	2004-2005	Studio Ing. Allegretti
Implementazione di un SGS secondo le Ohsas 18001: analisi di materiale bibliografico e della valutazione dei rischi di un'azienda metalmeccanica in vista della stesura di procedure per la realizzazione del relativo SGS	2004-2005	Ecosafe s.r.l. - Torino

Simulazione di scenari d'incendi in ambiente confinato. Confronto tra modelli computazionali	2004-2005	Politecnico di Torino, Dipartimento di Scienze dei Materiali e Ingegneria Chimica
Esplosioni da polveri: simulazioni CFD con codice DESC del Tubo di Hartmann Modificato e verifiche con l'apparecchio reale	2004-2005	Politecnico di Torino, Dipartimento di Scienze dei Materiali e Ingegneria Chimica
Analisi delle sollecitazioni elettriche degli SPD e loro coordinamento negli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche	2004-2005	Politecnico di Torino, Dipartimento di Elettrica
Programmazione e attuazione della Vigilanza nei cantieri edili	2002-2003	ASL 7 di Chivasso TO S.Pre.S.A.L.
Problematiche connesse alla bonifica da amianto negli impianti: la bonifica da amianto necessaria per l'avvio dei cantieri TAV	2003-2004	ASL 7 di Chivasso TO S.Pre.S.A.L.
Qualità della "Valutazione Rischio Chimico" in alcune realtà industriali e cantieristiche dell'ASL7	2004-2005	ASL 7 di Chivasso TO S.Pre.S.A.L.
Linea Ferroviaria ad Alta Capacità: analisi dell'evoluzione della sicurezza nella realizzazione dell'opera, limitatamente al settore dei viadotti, attuando il confronto fra piani di sicurezza (di coordinamento ed operativi) e documentazione relativa all'attività di verifica e controllo.	2004-2005	ASL 7 di Chivasso TO S.Pre.S.A.L.
Studio del fenomeno infortunistico e sperimentazione di un modello di analisi applicato alla cantieristica	1999-2000	ASL 5 - Servizio di epidemiologia
Applicazione e valutazione di modelli di riferimento a supporto della procedura di analisi di eventi infortunistici	2003-2004	ASL 5 - Servizio di epidemiologia
Analisi preliminare sulle condizioni tecnologiche e di sicurezza presso le lavorazioni di pietre ornamentali.	2002-2003	A.S.L. 14 - Verbania
Piano di vigilanza integrata in materia di igiene e sicurezza sul lavoro relativo alla realizzazione dell'autostrada Asti – Cuneo	2002-2003	A.S.L. 18 - Alba e Bra (CN)
I Sistemi di Gestione della Qualità e la Sicurezza di radioprotezione nella radiodiagnostica medica: nuove prospettive di qualità nei processi operativi di sorveglianza fisica della radioprotezione in medicina	2003- 2004	ASL 6 di Ciriè, Lanzo, Venaria (TO)
Redazione di Piani Operativi di Sicurezza per varo di travi prefabbricate e realizzazione di impalcati cavalca ferrovia stradali sulla Linea Alta Capacità Torino-Milano	2002-2003	Garboli –Conicos - Mondovì (CN)
Fire Safety Engineering and Fire Modeling Programs: ruoli e applicazioni dei programmi informatici per la simulazione di incendi in spazi confinati	2002-2003	Studio ME - Caselle (TO)